

Carla Bietta¹, Ubaldo Bicchielli², Marco Cristofori³, Daniela Felicioni⁴, Iginio Fusco-Moffa¹, Marco Petrella¹, Mariadonata Giaimo⁵

¹UOSD Epidemiologia, Dipartimento di Prevenzione AUSL 2 Umbria

² Coordinatore PASSI - UO Epidemiologia, Dipartimento di Prevenzione ASL3 Umbria

³ Coordinatore PASSI - UO Epidemiologia e Biostatistica, Dipartimento di Prevenzione ASL 4 Umbria

⁴ Coordinatore PASSI - ASL 1 Umbria

⁵ Servizio Prevenzione, Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare - Regione Umbria

XXXVI Congresso annuale – Bari 29- 31 ottobre 2012

Introduzione

La depressione è una delle patologie mentali più frequenti e in crescita nel mondo: secondo l'OMS entro il 2020 diventerà la principale causa di malattia nei Paesi industrializzati. Si stima che le patologie mentali costino ai paesi dell'UE il 3-4% del PIL per ridotta produttività e anni di vita persi per disabilità e morte prematura.

È nota la correlazione tra salute mentale e condizione lavorativa, reddito, condizione di salute.

Obiettivi

Descrivere il profilo della popolazione umbra con sintomi riferiti di depressione.

Risultati

L'analisi è relativa a 4 anni di rilevazione della sorveglianza PASSI, anni 2007-2010, pari a 4.896 record.

Nonostante la popolazione umbra sia paragonabile a quella del *pool Asl PASSI* per sesso, età, titolo di studio, lavoro regolare, difficoltà economiche, presenza di almeno una patologia cronica, i 18-69enni umbri mostrano una percentuale significativamente maggiore di sintomi di depressione (9,5% vs 7,5%).

L'analisi statistica multivariata conferma come significativamente associate alla condizione di depressione le seguenti variabili:

- essere una **donna**
- avere un livello di **istruzione elementare o assente**
- avere **molte difficoltà economiche**
- **non** avere un **lavoro regolare**
- riferire **almeno 1 patologia cronica**.

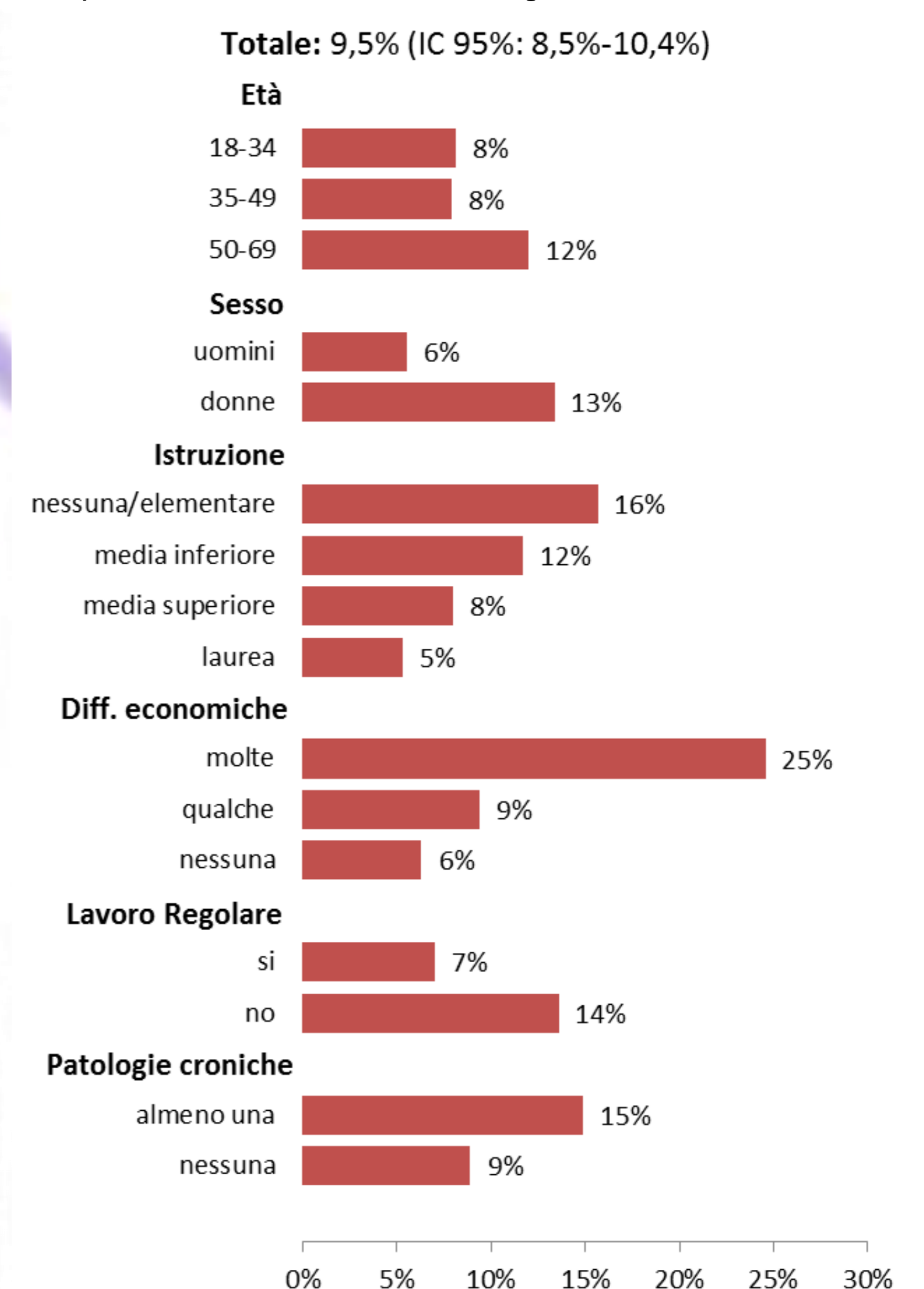
Chi riferisce sintomi di depressione riferisce anche una **percezione della qualità della vita peggiore** rispetto a chi non ha i sintomi (62% vs 31%).

Circa il 40% delle persone con sintomi di depressione non si è rivolta a nessuno.

La restante parte invece si è rivolta prevalentemente a medici/operatori sanitari (43%), a familiari/amici (14%) o ad entrambi (4%).

Oltre a ciò in Umbria si osserva per il 2010 un tasso di mortalità x 100.000 per suicidio maggiore rispetto all'Italia (8,7 vs 5,1).

Sintomi di depressione
Prevalenze per caratteristiche socio-demografiche Umbria 2007-10



Conclusioni

I risultati evidenziano come la depressione rappresenti in Umbria una forte criticità, aggravata dall'alta mortalità per suicidi. Il ricorso riferito ai servizi sanitari preposti non sembra essere soddisfacente, vista la significativa parte del bisogno non trattato (quasi una persona su due).

Considerato che i disturbi mentali costituiscono una importante e crescente fetta del carico assistenziale nei Paesi industrializzati, il riscontro della limitata copertura di cure delle persone con sintomi di depressione appare di particolare importanza e rappresenta una urgente sfida per i Servizi Sanitari, tanto più in un momento di crisi socioeconomica come quello attuale.

Il Sistema PASSI si conferma come uno strumento affidabile per il monitoraggio e l'analisi di fenomeni sanitari come la depressione, altrimenti difficilmente misurabili.

Materiali e metodi

Sistema PASSI 2007-10 Regione Umbria: percentuale di 18-69enni che riferiscono sintomi di depressione. In PASSI tali sintomi vengono individuati mediante il Patient-Health Questionnaire-2, costituito da 2 domande validate a livello internazionale e caratterizzate da alta sensibilità e specificità per la depressione.

Analisi statistica multivariata con EpiInfo 3.5.1
Istat: Suicidi e tentativi di suicidio: mortalità per suicidio anno 2010.